

Prima parte	Campi di esperienza	Tra guar di*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>		U.A.° 3 ESPLORIAMO LA CITTA'
Obiettivi di apprendimento previsti	S.A.	B-G	5			
	C.M.	A-D	2-3-8			
	I.S.C.	C-D	3-4-5-9			
	D.P.	A-C-D-E-F	1-5-6-8-10			
	C. d.M	A-G-E	3-4-6-10-11			
	E.C.	G-G.3 G.5 L.5				
Persona lizzazioni(eventuali)	Campi di esperienza	Tra guar di*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo		
Metodologia	COMPITO UNITARIO			Realizzazione di murales , partecipazioni a manifestazioni, passeggiate nel quartiere.		
	Strategia metodologica:					
- Comunicazione per individuare esigenze,bisogni,attitudini,precedenti esperienze sociali; - Ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di						

	apprendimento significativo. • Robotica
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi strutturate e strutturate,
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici e giardino. Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli) colla, carta crespata, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica, quaderno operativo e utilizzo del bee-bot e della lim.
Tempi	GENNAIO /MARZO
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	
Competenze chiave europee di riferimento	1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica <u>3 Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</u> 4 Competenza digitale <u>5 Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare</u> 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale <u>8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</u> N.B.: barrare le voci che interessano.
Note	<i>*Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo della competenza e degli OO.AA. (come da indicazioni nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. Contestualizzati /</i> <i>**Con riferimento all'elenco per lo sviluppo delle competenze degli O.A. di educazione Civica come da linee guida e dal decreto N° 92 del 2019 /</i> <i>*** Con riferimento alle competenze chiave europee.</i>

Seconda parte	Titolo dell'U. A:	N.3
Diario di bordo - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i>	STRATEGIA METODOLOGICA: Durante il percorso formativo-didattico si attuano attività laboratoriali che inducono ciascun bambino a “fare esperienza”. SITUAZIONE PROBLEMATICA DI PARTENZA: Attraverso la situazione di partenza, I bambini hanno sviluppato e concretizzato il concetto di “trasformazione della natura” ATTIVITA’. Dopo il rientro dalla vacanze natalizie, le attività si sono svolte con racconti del proprio vissuto dramatizzando e verbalizzando. Abbiamo inoltre svolto conversazioni in circle-time sugli eventi naturali della stagione invernale, con la memorizzazione di poesie relative all’inverno. Inoltre abbiamo raccontato le storie delle vocali per incominciare a familiarizzare con le lettere con relativa verbalizzazione . In occasione delle giornate fredde abbiamo svolto esperimenti con il ghiaccio e spiegato la trasformazione da acqua a ghiaccio e viceversa. Per tale occasione abbiamo raccontato la storia dal titolo “ Il Pupazzo voleva essere un bambino” e la storia di Cipi”. Il giorno 6 febbraio abbiamo invitato una compagnia teatrale per vivere l’esperienza di uno spettacolo di Carnevale dal titolo “Pulcinella maestro di ballo”. Il giorno 7 Febbraio in occasione della giornata dei calzini spaiati , oltre a indossare calzini di diverso colore come metafora della diversità, abbiamo svolto attività in classe e con la scuola primaria. Durante questo periodo abbiamo presentato due personaggi “David e Mary” per introdurre la lingua inglese e memorizzare piccole frasi e parole. Attraverso alcune letture animate, abbiamo raccontato varie storie del Carnevale utilizzando sia schede operative strutturate sia spontanee per le attività grafico-pittoriche. In occasione della festa del Carnevale il giorno 28 abbiamo svolto la tradizionale festa in maschera. In questo periodo abbiamo consolidato e interiorizzato la conoscenza delle forme geometriche . Successivamente , e abbiamo lavorato sulla lateralità e sulla conoscenza del corpo. I bambini hanno percepito e denominato le diverse parti del corpo, con una minima conoscenza a livello scientifico (apparati, scheletro , muscoli) eseguendo relative schede strutturate e non. In occasione delle gare di robotica non competitive tenutesi il giorno 14 Marzo, i bambini hanno vissuto in maniera coinvolgente questo evento dal titolo “ A spasso con Doc”.Per l’occasione, alcuni bambini hanno programmato il Doc su un reticolo con alcuni percorsi stradali, altri invece hanno eseguito un balletto simulando di essere nel traffico e di dover rispettare alcune regole di ed. stradale. In occasione della festa del papà i bambini ci hanno spiegato il significato della famiglia, e l’importanza del “papà” ponendo la nostra attenzione sulle relazioni interpersonali, per tale occasione i bambini hanno preparato un manufatto da regalare al papà, e hanno memorizzato una poesia. Il giorno 21 marzo in occasione della Giornata mondiale della poesia è stata organizzata un’uscita per il quartiere con l’intento di distribuire le poesie e per tale occasioni si è svolto anche l’incontro di continuità con le classi quinte. Il 22 Marzo in occasione della giornata mondiale dell’acqua i bambini hanno eseguito vari esperimenti e percepito l’importanza di questo bene prezioso attraverso il processo della trasformazione e di un racconto della storia di “Gocciolina” VERIFICA. Attraverso le attività sia di gruppo che individuali le docenti hanno svolto osservazioni sia dirette che indirette per ogni bambino e verificato la capacità di socializzazione e cognitiva degli apprendimenti. L’attività è stata svolta mirando alla conoscenza trasversale di più competenze al fine di indurre ciascun bambino a “fare esperienza”. La maggior parte dei bambini ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella U.A. n.3	

Note	Ins .TRIMIGLIOZZI- ADINOLFI- PALAZZO SEZ.B DON ORIONE

IC Japigia 1 Verga Bari